

TEST 1

TEST SCRITTO CON DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA PROVA TECNICO-PRATICA, PARTE 1 – n° 1

**

CORSO N.1-23 - ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE
id SILF: 01178202303300947281
ESAME FINALE

Sessione del/2024

**

UC 1 - CURA DEGLI ASPETTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI DELL'ATTIVITA' DI ACCONCIATORE

- 1: QUALE LEGGE DEFINISCE E DISCIPLINA L'ATTIVITA' PROFESSIONALE DI ACCONCIATORE ?
 - a. Legge 174/2005
 - b. Legge 1/1990
 - c. Art. 1982 c.c.
- 2: PER POTER EMETTERE UN ASSEGNO BANCARIO O POSTALE E' INDISPENSABILE ESSERE TITOLORE DI UN CONTO CORRENTE DI CORRISPONDENZA BANCARIO O POSTALE ?
 - a. **Si**
 - b. No assolutamente
 - c. Solo se richiesto
- 3: QUALE DOCUMENTO DI VENDITA OBBLIGATORIO E' NECESSARIO EMETTERE A FRONTE DI UN PAGAMENTO RICEVUTO PER UNA PRESTAZIONE PROFESSIONALE ?
 - a. La ricevuta fiscale/scontrino fiscale (oggi scontrino elettronico)
 - b. La copia commissione
 - c. La busta paga
- 4: A FRONTE DI UN INCASSO EFFETTUATO CON CARTA DI CREDITO O BANCOMAT E' OBBLIGATORIA L'EMISSIONE DELLA RICEVUTA FISCALE/SCONTRINO (oggi SCONTRINO ELETTRONICO) ?
 - a. Assolutamente no. La ricevuta di pagamento emessa dal POS è sufficiente.
 - b. Assolutamente si
 - c. Solo se richiesta dal cliente
- 5: CHE COS'E' L'IVA ?
 - a. È l'imposta sul valore aggiunto
 - b. È il nome di battesimo di una cantante
 - c. È la tassa per lo smaltimento dei rifiuti



6: QUALE E' LA DIFFERENZA TRA TASSE ED IMPOSTE?

- a. Non c'è differenza, sono quello che si deve versare allo Stato proporzionalmente al reddito prodotto.
- b. Le tasse sono prelievi unilaterali e le imposte sono prelievi bilaterali che lo Stato fa al cittadino
- Le tasse sono prelievi bilaterali che lo Stato fa al cittadino per la richiesta di un servizio; le imposte sono, invece, prelievi unilaterali, normalmente direttamente proporzionati al reddito.

7: PERCHE' L'IVA È DEFINITA COME IMPOSTA INDIRETTA ?

- a. Perché grava sul consumatore finale che la paga "senza accorgersene" e non può recuperarla
- b. Perché grava sul produttore di beni e servizi, indirettamente interessato al consumo dei beni
- c. L' IVA non è un'imposta indiretta

8: COME DEFINISCE L'ART. 2082cc L'IMPRENDITORE ?

- a. L'imprenditore è colui che presta le sue capacità manuali ed intellettive in cambio di un compenso economico
- b. L'imprenditore è colui che svolge un'attività mutualistica
- L'imprenditore è colui che svolge un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni e servizi.

9: CHE COSA E' LA DIA?

- a. È la dichiarazione di inizio attività che va prodotta ed inviata al Comune territorialmente competente.
- b. È un documento obbligatorio di vendita
- c. È un titolo di credito

10: E' OBBLIGATORIO LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE ?

- a. No
- b. Assolutamente si
- c. Solo se richiesta dal Comune territorialmente competente

UC 2- CURA DEGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI DELL'ATTIVITA' DI ACCONCIATORE

- 1: TRA I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DI UN ACCONCIATORE NON POSSONO MANCARE:
 - a. Cuffie per capelli
 - b. Guanti in vinile
 - c. Guanti in lattice

2: QUALI TRA QUESTI DOCUMENTI, RELATIVI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO, DEVONO ESSERE PRESENTI IN OGNI STRUTTURA LAVORATIVA ?

- a. Un'autocertificazione del datore di lavoro sulla valutazione dei rischi
- b. Il documento di Valutazione dei Rischi, avente data certa (sottoscritto dal datore di lavoro, dall'RSSP, dal RLS e dal Medico competente)
- c. Un documento che attesti l'incarico per la sicurezza ad un consulente esterno



3: QUALE TITOLO DEVE AVERE IL RESPONSABILE TECNICO DI UN SALONE DI ACCONCIATURE ?

- a. Deve essere in possesso dell'Attestato di Qualifica Professionale di Acconciatore Specializzazione, rilasciato da ente titolare
- Deve essere in possesso dell'Attestato di Qualifica Professionale di Acconciatore, conseguito dopo aver frequentato un corso di 1800 presso un ente di formazione accreditato dalla Regione
- c. Deve essere in possesso di una Laurea in Scienze Biologiche

4: QUALE TRA QUESTI DECRETI DEFINISCE LE PRESCRIZIONI VIGENTI PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO ?

- a. D.Lgs. 81/2008
- b. D.Lgs. 626/1994
- c. D.M. 10/03/1998

5: IL SALONE DELL'ACCONCIATORE DEVE NECESSARIAMENTE PREVEDERE:

- a. Spazi con luce naturale
- b. Uno spogliatoio per il personale
- c. Un locale ristoro per il personale

6: QUALI DOCUMENTAZIONE E' NECESSARIO CONSERVARE PER LE APPARECCHIATURE PROFESSIONALI ?

- a. Libretto "uso e manutenzione"
- b. Garanzia
- c. Depliant illustrativo

7: QUAL'E' IL CORRETTO PROTOCOLLO DI PULIZIA DELLA STRUMENTAZIONE PROFESSIONALE ?

- a. Conservarli nella lampada UV
- b. Lavaggio-disinfezione-sterilizzazione-conservazione
- c. lavaggio-conservazione

8: QUALI SONO LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN RAPPORTO DI LAVORO, SECONDO IL CCNL?

- a. un accordo tra le parti
- b. un rapporto lavorativo deve essere sempre oneroso, sinallagmatico, commutativo
- c. il pagamento della retribuzione

9: IN CASO DI GRAVE PATOLOGIA DI UN DIPENDENTE, QUANDO E' POSSIBILE LICENZIARLO ?

- a. Assolutamente mai
- b. Se l'assenza dal lavoro supera i 40 giorni
- c. Appena di riceve la certificazione medica

10: E' NECESSARIO REDIGERE UN CONTRATTO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI CON AZIENDA AUTORIZZATA ?

- a. Solo in alcuni comuni
- b. Assolutamente no
- c. Si, anche se le disposizioni di legge stanno procedendo ad una semplificazione, assimilando tali rifiuti a quelli indifferenziati.



UC 3- PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI DI ACCONCIATURA

- 1: NELLA PARTE BASSA DEL FOGLIO DI LAVORO VISUALIZZATO SI TROVANO LE ETICHETTE CHE CONSENTONO ALL'UTENTE DI PASSARE DA UN FOGLIO DI LAVORO ALL'ALTRO ?
 - a. Vero
 - b. Falso
 - c. Mai
- 2: NEL PROPORRE UN TRATTAMENTO INNOVATIVO E' CORRETTO PARLARE DEI DIFETTI DEI SALONI DI ACCONCIATURA CONCORRENTI ?
 - a. Certo, per evidenziarne gli aspetti negativi
 - b. È assolutamente scorretto parlare dei concorrenti, è solo importante conoscerli per poter parlare delle caratteristiche positive ed innovative del trattamento proposto
 - c. Dipende dal contesto di dialogo
- 3: SE ARRIVA UN CLIENTE CHE PRESENTA UNA PATOLOGIA AL CUOIO CAPELLUTO, COSA POSSIAMO FARE ?
 - a. Facciamo una diagnosi e proponiamo un trattamento cosmetico curativo
 - b. Possiamo curare i capelli solo con autorizzazione del medico curante
 - c. Dobbiamo consigliare al cliente di rivolgersi al suo medico e non possiamo eseguire alcun trattamento estetico di acconciatura
- 4: COS'E' LO SMOOTHING-SHINE?
 - a. Sostanza oleosa che dona lucentezza
 - b. Come gestire l'illuminazione dei locali
 - c. Come miscelare i prodotti schiarenti
- 5: COSA SI INTENDE PER CUSTOMER-SATISFACTION?
 - a. La soddisfazione del cliente per un trattamento ricevuto
 - b. È il servizio clienti di un ente
 - c. La compilazione di un modulo per la privacy
- 6: L'HAIR SPRAY A CHE DISTANZA VIENE UTILIZZATA?
 - a. Almeno 10cm
 - b. Almeno 30cm
 - c. A qualsiasi distanza
- 7: PUO' UN ACCONCIATORE VENDERE UN PRODOTTO ?
 - a. Si
 - b. No
 - c. Solo se è compatibile con il trattamento ricevuto nel salone di acconciatura



8: COS'E' IL MARKETING?

- a. Un ramo dell'economia che si occupa dell'analisi di un mercato di riferimento
- b. È lo studio dei loghi e della cartellonistica
- c. Si occupa della figura dell'acconciatore

9: SE DICO "PRENDI UN HAIR BRUSH", COSA MI PORTI?

- a. Un bigodino
- b. Una spazzola
- c. Una mantellina

10: DI COSA SI OCCUPA IL MERCHANDISING?

- a. Insieme di attività a supporto della vendita
- b. Etichettatura delle merci
- c. Indicazioni d'uso del prodotto

UC 4 – GESTIONE DELL'INNOVAZIONE NEI SERVIZI DI ACCONCIATURA

1: SECONDO LA TECNICA TRADIZIONALE COME VENGONO AVVOLTI I CAPELLI SUI RULLI ?

- a. Partendo dalle punte
- b. Partendo dalla base
- c. in entrambi i modi

2: I TENSIOATTIVI DEVONO:

- a. Favorire la penetrazione del colore
- b. Eliminare lo sporco
- c. Rendere il capello pettinabile

3: LO SHAMPOO PER CAPELLI SECCHI:

- a. È indicato per chi effettua lavaggi frequenti
- b. Mantiene lo stato fisiologico del capello
- c. È indicato per un capello scarsamente idratato

4: I CONDITIONER:

- a. Sono utilizzati solo per chiudere le squame del capello
- b. Sono utilizzati per ristrutturare ed idratare i capelli
- c. Possono avere un'azione alcalina

5: LO SPETTRO VISIBILE:

- a. Raggruppa le onde comprese tra 400 e 750 THz
- b. Va dal verde al blu
- c. Comprende solo i colori primari



6: L'ETEROCROMIA E':

- a. La comparsa precoce di capelli bianchi
- b. La comparsa di capelli rossi
- c. La presenza di capelli di colori diversi

7: LE ALTEZZE DI TONO SONO:

- a. 10
- b. 8
- c. 9

8: LE PRINICIPALI FORME DI PSEUDO ALOPECIA SONO:

- a. Infezione del cuoio capelluto e malattie infettive
- b. Radioterapia, ustioni e traumi
- c. Tricotillomania, tigna e anomalie del fusto

9: I SUPERSCHIARENTI:

- a. Schiariscono i capelli naturali di 5 toni
- b. Schiariscono i capelli naturali di 4 toni
- c. Schiariscono creando altezze di toni differenti

10: I CAPELLI BAGNATI SI POSSONO ALLUNGARE FINO AL:

- a. 50%
- b. 30%
- c. 10%
- La prova Tecnico-Pratica nel suo complesso è superata dagli allievi che risponderanno correttamente ad almeno il settanta per cento dei quesiti somministrati per la specifica Unità Formativa ovvero 28/100. La prova pratica è superata dagli allievi che riporteranno una votazione minima di almeno 28/100. I punteggi della prova scritta e della prova pratica sono espressi in quarantesimi.
- I punteggi della prova scritta sono espressi in quarantesimi, secondo le tabelle seguenti: PROVA SCRITTA N. di risposte esatte Punteggio 10 40/100 9 36/100 8 32/100 7 28/100.

Cognome e Nome dell'Allievo/a: